

	Incremento del Fondo per interventi strutturali di politica economica e la copertura finanziaria del provvedimento (<i>Articolo 50, comma 2-bis</i>)
Legge 27 dicembre 2019, n. 160 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022	Proroga "Opzione donna" (Articolo 1, comma 476) Proroga "Ape sociale" (Articolo 1, comma 473) Perequazione automatica trattamenti pensionistici (Articolo 1, commi 477-478) Norme in materia di incentivo all'esodo per i lavoratori del settore editoriale (Articolo 1, commi 498-500) Crediti e diritto di rivalsa nei confronti di orfani di femminicidio (Articolo 1, commi 486-489)
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Decreto 16 dicembre 2019 <i>Criteria e modalità per la concessione della pensione di inabilità in favore dei soggetti che abbiano contratto malattie professionali a causa dell'esposizione all'amianto.</i>	Specifica criteri e requisiti di concessione della pensione di inabilità per i lavoratori individuati dall'art. 1, comma 250-bis, della L. 232/2016 - inserito dall'art. 41-bis del decreto-legge 34/2019 (c.d. "decreto crescita"), convertito dalla L. 58/2019 entrata in vigore dal 30 giugno 2019

ENTRATE	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
Legge 9 agosto 2018, n. 96 <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, recante disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese.</i>	Riduzione dei contributi previdenziali, in favore dei datori di lavoro privati, con riferimento alle assunzioni con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, effettuate nel biennio 2019-2020, di soggetti che non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età. (<i>Articolo 1-bis</i>)
Legge 16 novembre 2018, n. 130 <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze.</i>	Sospensione dei termini per il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei termini per la notifica delle cartelle di pagamento nei comuni della Campania interessati da eventi sismici nel 2017, fino al 2020 (Articoli 34 e 35)



<p>Legge 17 dicembre 2018, n. 136</p> <p>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria.</p>	<p>Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione dell’Agenzia delle Entrate, dei carichi affidati agli Agenti della riscossione, nonché stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli stessi Agenti (Articoli 1, 2 e 3)</p>
<p>Legge 30 dicembre 2018, n. 145</p> <p>Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.</p>	<p>Definizione agevolata dei debiti tributari per i contribuenti in difficoltà economica diversi da quelli annullati automaticamente ai sensi del decreto-legge n. 119 del 2018 (Articolo 1 comma 184)</p> <p>Proroga incentivo occupazione Mezzogiorno (Articolo 1 comma 247)</p> <p>Indennizzo per la cessazione di attività commerciale (Articolo 1 comma 283-284)</p> <p>Bonus occupazionale per giovani eccellenze (Articolo 1 commi da 706 a 717)</p> <p>Sisma centro Italia: proroga al 1° giugno 2019 il termine per la ripresa dei versamenti dei tributi sospesi, nonché degli adempimenti e dei versamenti contributivi (Articolo 1 comma 991)</p>
<p>Legge 11 febbraio 2019, n. 12</p> <p>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione.</p>	<p>Definizione agevolata dei debiti tributari per i contribuenti in difficoltà economica diversi da quelli annullati automaticamente ai sensi del decreto-legge n. 119 del 2018 (Articolo 1-bis, commi 1 e 2)</p> <p>Eliminazione obbligo della modalità telematica per la tenuta del Libro unico del lavoro (Articolo 3, comma 1)</p> <p>Acquisizione d’ufficio da parte dell’INPS dei dati (di cui all’art. 5, c. 1, lett. a), c) e d), del d.lgs. 375/1993) della denuncia aziendale dei datori di lavoro agricolo dal fascicolo aziendale istituito nell’ambito dell’anagrafe delle aziende agricole. (Articolo 3, comma 1-undecies)</p>

<p>Legge 28 marzo 2019, n. 26</p> <p>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni.</p>	<p>Termine di prescrizione dei contributi di previdenza e di assistenza sociale per le amministrazioni pubbliche (fino al 31.12.2021) (Articolo 19)</p> <p>Facoltà di riscatto dei periodi non coperti da contribuzione in via sperimentale per il triennio 2019-2021 (Articolo 20)</p> <p>Esclusione opzionale dal massimale contributivo dei lavoratori che prestano servizio in settori in cui non sono attive forme di previdenza complementare partecipate dal datore di lavoro (Articolo 21)</p>
<p>Legge 21 maggio 2019, n. 44</p> <p>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoletto.</p>	<p>Estensione alle aziende agricole ubicate nei territori della regione Puglia che hanno subito danni dalle gelate eccezionali verificatesi dal 26 febbraio al 1° marzo 2018, dell'accesso agli interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva di cui all'art. 5 del d.lgs. 102/2004, c.d. "bonus contributivo" (Articoli 6 e 10-bis)</p>
<p>Legge 14 giugno 2019, n. 55</p> <p>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.</p>	<p>Estensione ai professionisti (per gli anni 2019 e 2020) dei benefici della zona franca urbana (ZFU) istituita dall'art. 46 del decreto-legge 50/2017 nei Comuni delle regioni del Lazio, dell'Umbria, delle Marche e dell'Abruzzo colpiti dagli eventi sismici che si sono susseguiti dal 24 agosto 2016. (Articolo 22-bis)</p> <p>Differimento dal 1° giugno al 15 ottobre 2019 del termine per l'effettuazione degli adempimenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, sospesi in seguito agli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 in Italia centrale (art. 48, c. 13 del decreto-legge 189/2016) (Articolo 23)</p>
<p>Legge 28 giugno 2019, n. 58</p> <p>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.</p>	<p>Estensione dei termini di validità dei dati contenuti nella DSU (Articolo 4-sexies)</p> <p>Estensione della possibilità di calcolare l'ISEE corrente anche in presenza di una variazione del reddito superiore al 25% dovuta ad interruzione dell'erogazione dei trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari, incluse carte di debito, a qualunque titolo percepiti da PP.AA. (Articolo 28-bis)</p> <p>Definizione agevolata dei debiti tributari per i contribuenti in difficoltà economica diversi da quelli</p>

	<p>annullati automaticamente ai sensi del decreto-legge n. 119 del 2018 (c.d. "rottamazione ter" delle cartelle esattoriali). (<i>Articolo 16-bis e 16-quinquies</i>)</p>
<p>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Decreto 7 agosto 2019</p>	<p>Adeguamento del contributo individuale dovuto dagli iscritti al Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, relativo all'anno 2018.</p>
<p>Decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123</p> <p><i>Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici.</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, in legge 12 dicembre 2019, n. 156</p>	<p>Prevede che gli adempimenti e i pagamenti delle ritenute fiscali e contributi previdenziali e assistenziali nonché dei premi per l'assicurazione obbligatoria sospesi, in seguito agli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016, sono effettuati a decorrere dal 15 gennaio 2020 con le modalità e nei termini fissati dalle disposizioni vigenti (commi 11 e 13 dell'art. 48 del decreto-legge 189/2016), ma nel limite del 40% degli importi dovuti (Art. 8, comma 2)</p>
<p>Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124</p> <p><i>Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili.</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, in Legge 19 dicembre 2019, n. 157</p>	<p>Consente - al fine di rafforzare gli strumenti per il contrasto delle indebite compensazioni di crediti effettuate tramite modello F24 - di compensare per importi superiori a 5.000 euro annui solo a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione o dell'istanza da cui emerge il credito; estende l'obbligo di utilizzare modalità di pagamento telematiche a tutti i soggetti che intendono effettuare la compensazione; introduce una specifica disciplina sanzionatoria (Art. 3)</p> <p>Reca misure in materia di contrasto all'omesso versamento delle ritenute (Art. 4)</p> <p>Posticipa dal 31 luglio al 30 novembre 2019 il termine per il versamento di somme dovute a titolo di definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione (c.d. rottamazione-ter delle cartelle esattoriali), disciplinata dal decreto-legge n. 119/2018 (Art. 37)</p>
<p>Legge 2 novembre 2019, n. 128</p> <p><i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali</i></p>	<p>Prima regolamentazione del lavoro attraverso piattaforma digitale (c.d. gig working); introduce una disciplina specifica, intesa a porre livelli minimi di tutela per i rapporti di lavoro dei c.d. <i>riders</i>. (Art. 1)</p>

<p>Legge 27 dicembre 2019, n. 160</p> <p>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022</p>	<p>Sostegno alle imprese colpite da cimice asiatica. (Articolo 1, comma 501)</p> <p>Sgravi contributivi neoassunti in agricoltura (Articolo 1, comma 503)</p> <p>Riduzione sgravio contributivo per imprese armatrici (Articolo 1, comma 607)</p> <p>Regime forfetario (Articolo 1, commi 691-691)</p>
<p>Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162</p> <p>Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica</p> <p>Conv. in legge 28 febbraio 2020, n. 8</p>	<p>Modifica in via transitoria dei limiti massimi di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici degli enti ed aziende del Servizio sanitario nazionale (Articolo 5-bis, comma 2)</p> <p>Differimento ad aprile 2020 del termine per rendere applicativo anche al settore agricolo il sistema UNIEMENS (Articolo 10, comma 4-bis)</p> <p>Termine di prescrizione dei contributi previdenziali ed assistenziali per le PP.AA. (Articolo 11, comma 5)</p> <p>Armonizzazione contributo per il finanziamento degli assegni per il nucleo familiare previsto per i lavoratori iscritti al Fondo di quiescenza ex IPost con quello previsto per i lavoratori iscritti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti. (Articolo 11, comma 5-bis)</p> <p>Proroga stato di emergenza ponte Morandi e sisma Molise 2018 (Articolo 15, commi 1-2)</p> <p>Proroga stato di emergenza Sisma 2012 (Articolo 15, comma 6)</p>

AMMORTIZZATORI SOCIALI E MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
<p>Legge 16 novembre 2018, n. 130</p> <p>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze.</p>	<p>Autorizzazione al trattamento straordinario di CIGS per le imprese in crisi fino all'anno 2020 anche in caso di cessazione dell'attività produttiva. (Articolo 44)</p>

<p>Legge 17 dicembre 2018, n. 136</p> <p><i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria.</i></p>	<p>Proroga interventi di integrazione salariale straordinaria fino al limite di 12 mesi solo per causale "contratti di solidarietà". (Articolo 25)</p>
<p>Legge 28 marzo 2019, n. 26</p> <p><i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni.</i></p>	<p>Reddito di cittadinanza e pensione di cittadinanza (Articoli da 1 a 13)</p>
<p>Legge 28 giugno 2019, n. 58</p> <p><i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.</i></p>	<p>Proroga per il 2019, per ulteriori 12 mesi, la concessione della mobilità in deroga (prevista dall'art. 1, c. 142, della L. 205/2017, come modificato dall'art. 25-ter del decreto-legge 119/2018), estendendola anche ai lavoratori, già occupati in imprese operanti in aree di crisi industriale complessa, che hanno cessato o cessano la mobilità ordinaria o in deroga entro il 31 dicembre 2019. (Articolo 41)</p>
<p>Decreto-legge 2 luglio 2019, n. 61</p> <p><i>Misure urgenti in materia di miglioramento dei saldi di finanza pubblica</i></p> <p><i>Convertito, senza modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2019, n. 85</i></p>	<p>Prevede che per l'anno 2019, i risparmi di spesa e le maggiori entrate conseguenti al minor utilizzo delle risorse finanziarie iscritte in bilancio per l'attuazione delle disposizioni di cui al Capo I (e agli articoli 14 e 15), del decreto-legge 4/2019 convertito, con modificazioni, dalla L. 26/2019 ("Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"), costituiscono economie di bilancio o sono versati all'entrata del bilancio dello Stato al fine di essere destinati al miglioramento dei saldi di finanza pubblica (Articolo 1)</p>
<p>Legge 2 novembre 2019, n. 128</p> <p><i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali</i></p>	<p><i>Incrementa, per il 2019, di 90 milioni di euro le risorse finanziarie destinate alla proroga del trattamento di integrazione salariale straordinario concesso per riorganizzazione, crisi aziendale e contratto di solidarietà.</i> (Art. 9-bis)</p> <p><i>Introduce una nuova forma di finanziamento per alcuni trattamenti di mobilità in deroga.</i> (Art. 11-bis)</p>

<p>Legge 19 dicembre 2019, n. 157</p> <p>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili.</p>	<p>Finanziamento CIGS per cessazione di attività: prevede una diversa allocazione delle risorse già stanziata per la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale (CIGS) concesso per riorganizzazione, crisi aziendale o contratto di solidarietà, destinandone una parte, pari a 45 milioni di euro per il 2019, per la proroga della CIGS per cessazione di attività (Art. 58-ter)</p>
<p>Ministero del lavoro e delle politiche sociali</p> <p>Decreto n. 104125 del 27.12.2019</p> <p>Fondo di solidarietà bilaterale per le attività professionali</p>	<p>Istituzione presso l'INPS del "Fondo di solidarietà bilaterale per le attività professionali", ai sensi art. 26 e ss. D.lgs. 148/2015.</p>
<p>Legge 27 dicembre 2019, n. 160</p> <p>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022</p>	<p>Regime fiscale liquidazione anticipata NASpI per sottoscrizione capitale cooperative (Articolo 1, comma 12)</p> <p>Assegno di natalità di cui all'art. 1, comma 125, L. 190/2014 (c.d. Bonus Bebè) (Articolo 1, commi 340-341)</p> <p>Congedo obbligatorio di paternità (Articolo 1, comma 342)</p> <p>"Bonus asilo nido" di cui all'art. 1, comma 355, L. 232/2016 (Articolo 1, comma 343)</p> <p>Medici INPS (Articolo 1, commi 458-460)</p> <p>Prosecuzione CIGS e mobilità in deroga nell'anno 2020 nelle aree di crisi complessa e finanziamento percorsi formativi (Articolo 1, commi 491-494)</p> <p>Sostegno al reddito lavoratori settore pesca (Articolo 1, commi 515-517)</p> <p>Risorse per attuazione reddito di cittadinanza (Articolo 1, commi 479-481)</p>
<p>Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162</p> <p>Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica</p>	<p>Trattamento di integrazione salariale straordinaria per alcuni lavoratori del settore della grande distribuzione (Articolo 11, commi 3-4)</p> <p>Proroga di diverse misure di sostegno al reddito (Articolo 11-quater)</p> <p>Indennità lavoratori privati penalizzati a seguito del crollo del ponte Morandi (Articolo 15, comma 4)</p>

PERSONALE	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
<p>Legge 30 dicembre 2018, n. 145</p> <p>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.</p>	<p>Assunzioni: L'INPS viene autorizzato ad effettuare assunzioni a tempo indeterminato, nel limite di spesa di euro 8.302.167 per l'anno 2019, di euro 18.679.875 per l'anno 2020 e di euro 24.906.500 annui a decorrere dall'anno 2021 (<i>Articolo 1 comma 301</i>)</p> <p>Proroga efficacia graduatorie concorsi pubblici (<i>Articolo 1 comma 362</i>)</p>
<p>Legge 11 febbraio 2019, n. 12</p> <p>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione.</p>	<p>Adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione (<i>Articolo 11</i>)</p>
<p>Legge 28 marzo 2019, n. 26</p> <p>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni</p>	<p>Autorizzazione della spesa di 50 milioni di euro annui per l'assunzione di personale da assegnare alle strutture dell'INPS al fine di dare attuazione alle disposizioni in materia di reddito di cittadinanza (<i>Art. 12 comma 6</i>)</p>
<p>Legge 19 giugno 2019, n. 56</p> <p>Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo</p>	<p>Misure per contrastare l'assenteismo e per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale.</p> <p>Estensione della possibilità di mobilità tra le PP.AA. anche a personale non dirigenziale. (<i>Articoli 2, 3, 4, 5</i>)</p>
<p>Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri 20 giugno 2019</p>	<p>Autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere unità di personale, ai sensi dell'articolo 35, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.</p>
<p>Legge 2 novembre 2019, n. 128</p> <p>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali</p>	<p>Modifica l'art. 12, comma 6, del decreto-legge 4/2019, prevedendo l'incremento della dotazione organica dell'INPS, nella misura di 1.003 unità, concernenti il personale di area C (<i>Art. 5</i>)</p> <p>Interviene sulla disciplina transitoria in materia di validità delle graduatorie delle procedure concorsuali per il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni, consentendo fino al 30 settembre 2020 lo scorrimento delle graduatorie approvate tra il 1° gennaio 2012 e il 31 dicembre 2015 e, a determinate condizioni, fino al 31 marzo 2020 di quelle approvate nel 2011. (<i>Art. 6-bis</i>)</p>

<p>Legge 27 dicembre 2019, n. 160 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022</p>	<p>Norme in materia di utilizzo e termini di validità delle graduatorie concorsi pubblici (Articolo 1, comma 147-149)</p> <p>Dipendenti degli uffici stampa presso pubbliche amministrazioni (Articolo 1, comma 160)</p> <p>Assunzioni di soggetti impegnati in lavori socialmente utili o in attività di pubblica utilità PP.AA. (Articolo 1, commi 458-460)</p> <p>Compensi componenti Organi di amministrazione e controllo ordinari e straordinari PP.AA. Medici INPS (Articolo 1, commi 596)</p>
<p>Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162</p> <p>Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica</p> <p>Conv. in legge 28 febbraio 2020, n. 8</p>	<p>Stabilizzazione di personale nelle PP.AA. (Articolo 1, commi 1, 1-bis, 1-ter)</p> <p>Proroga termini per le assunzioni in PP.AA. (Articolo 1, comma 2, lett. a) e comma 4, lett. a))</p> <p>Sospensione delle modalità di reclutamento di dirigenti pubblici di prima fascia (Articolo 1, comma 6)</p> <p>Pubblicazione dei compensi e dei redditi dei dirigenti pubblici (Articolo 1, commi da 7 a 7-quater)</p> <p>Proroga al 30 giugno 2020 del termine di decorrenza dell'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di avvalersi esclusivamente della apposita piattaforma per i pagamenti verso le PP.AA. (Articolo 1, comma 8)</p> <p>Pubblicazione bandi mobilità tra amministrazioni (Articolo 1, comma 10-octies)</p>

PATRIMONIO	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
<p>Legge 30 dicembre 2018, n. 145</p> <p>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.</p>	<p>Programma del Governo, nel triennio 2019/2021, di un piano di dismissioni immobiliari, che ricomprende immobili ad uso diverso da quello abitativo di proprietà di altre P.A., diverse da enti territoriali (Articolo 1 commi 422-424)</p>
<p>Legge 27 dicembre 2019, n. 160</p> <p>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022</p>	<p>Rinegoziazione contratti locazione passiva (Articolo 1, commi 612-620)</p>

Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162	Blocco degli adeguamenti ISTAT dei canoni dovuti dalla P.A. (Articolo 4, comma 2)
Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica Conv. in legge 28 febbraio 2020, n. 8	

Il nuovo Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell’Inps.

Nel corso del 2019 l’architettura interna dell’Istituto è stata oggetto di un profondo ridisegno, al fine di renderla più aderente e funzionale alle nuove misure di welfare da erogare in un’ottica di creazione di valore per l’utenza, sia esterna che interna, all’interno di un contesto socio-economico sempre più complesso ed in costante evoluzione.

Punto di partenza, la consapevolezza che la produttività di una organizzazione, dipende - a parità di altre condizioni e dotazioni fisiche e tecnologiche - non solo dallo sforzo individuale, ma anche dal clima organizzativo, dal benessere del personale, dagli strumenti di motivazione predisposti e quindi dalla soddisfazione individuale che diventa un bene condiviso al quale contribuiscono:

- 1) la formazione continua dei lavoratori;
- 2) una leva organizzativa adeguata;
- 3) la continua ricerca di innovazione e progresso tecnico.

Il progetto di riorganizzazione dell’Istituto realizzato nel 2019 ha tratto ispirazione da questi principi, e ha previsto una serie di misure volte ad adeguare l’assetto organizzativo dell’Inps ai nuovi scenari del Paese, interessato da importanti cambiamenti in particolare per quel che concerne:

- la *policy* e il contesto normativo, che negli ultimi anni si sono indirizzati nuovamente e con slancio verso importanti misure di *welfare*, all’indomani di una crisi economica importante;
- il contesto sociale, connotato da polarizzazioni crescenti e disuguaglianze enormi tra ricchi e poveri, tra cittadini sempre più scolarizzati e altri sempre più indietro anche da un punto di vista tecnologico;
- il *digital divide*, che si traduce in differenze di opportunità e di accesso a strumenti che l’Istituto mette a disposizione;

- la necessità di rimuovere, in alcuni contesti, le crescenti “barriere burocratiche” per avvicinarsi sempre di più verso l’utenza fragile;
- la necessità, per un Ente grande e importante come l’INPS, per il ruolo che riveste nel Paese, di stare sempre sulla frontiera del progresso tecnico, di essere *leader* nei processi di innovazione, fornendo strumenti e progetti per la transizione verso nuovi paradigmi tecnologici;
- l’evoluzione del sistema pensionistico, degli strumenti a disposizione e la consapevolezza che ci saranno nel prossimo futuro ulteriori innovazioni in tema di pensioni e di sostegno al reddito, cui riuscire ad adeguarsi prontamente, e adattarsi con flessibilità.

Oltre a consolidare l’esistente, si è inteso redistribuire risorse e responsabilità secondo un’articolazione più idonea a consentire l’assegnazione agile di competenze e obiettivi specifici.

Un forte impulso hanno poi avuto le azioni di coordinamento ed il potenziamento delle sinergie con altri Enti e Istituzioni (INL, Anpal, Regioni, Comuni, ecc.).

L’approccio metodologico: partecipazione, trasparenza, engagement

L’approccio che si è seguito nella riorganizzazione è stato fortemente orientato al coinvolgimento e alla partecipazione di tutte le voci dell’Istituto: dalla dirigenza agli organi, dai sindacati al personale, il tutto nella massima trasparenza dei percorsi e delle decisioni.

Le modalità di funzionamento dell’Istituto sono state oggetto di un’attenta analisi, sviluppatasi attraverso un costante confronto con i lavoratori e con tutti i soggetti istituzionali, adottando un approccio partecipativo e *bottom up* che ha consentito di accedere a punti di vista mai precedentemente scandagliati.

L’Istituto dovrà sempre più insistere su un approccio partecipativo, sulla trasparenza, sul coinvolgimento delle persone che vi lavorano, adottando metodi cari alla ricerca scientifica, sviluppatasi recentemente nell’ambito del cosiddetto “*engagement organizzativo*”, anche come fattore di motivazione, al fine di migliorare clima organizzativo, benessere e quindi efficienza, e ridurre potenziali conflitti.

Sei sono state le principali leve per la realizzazione di tale modalità operativa:

SECRETARIO

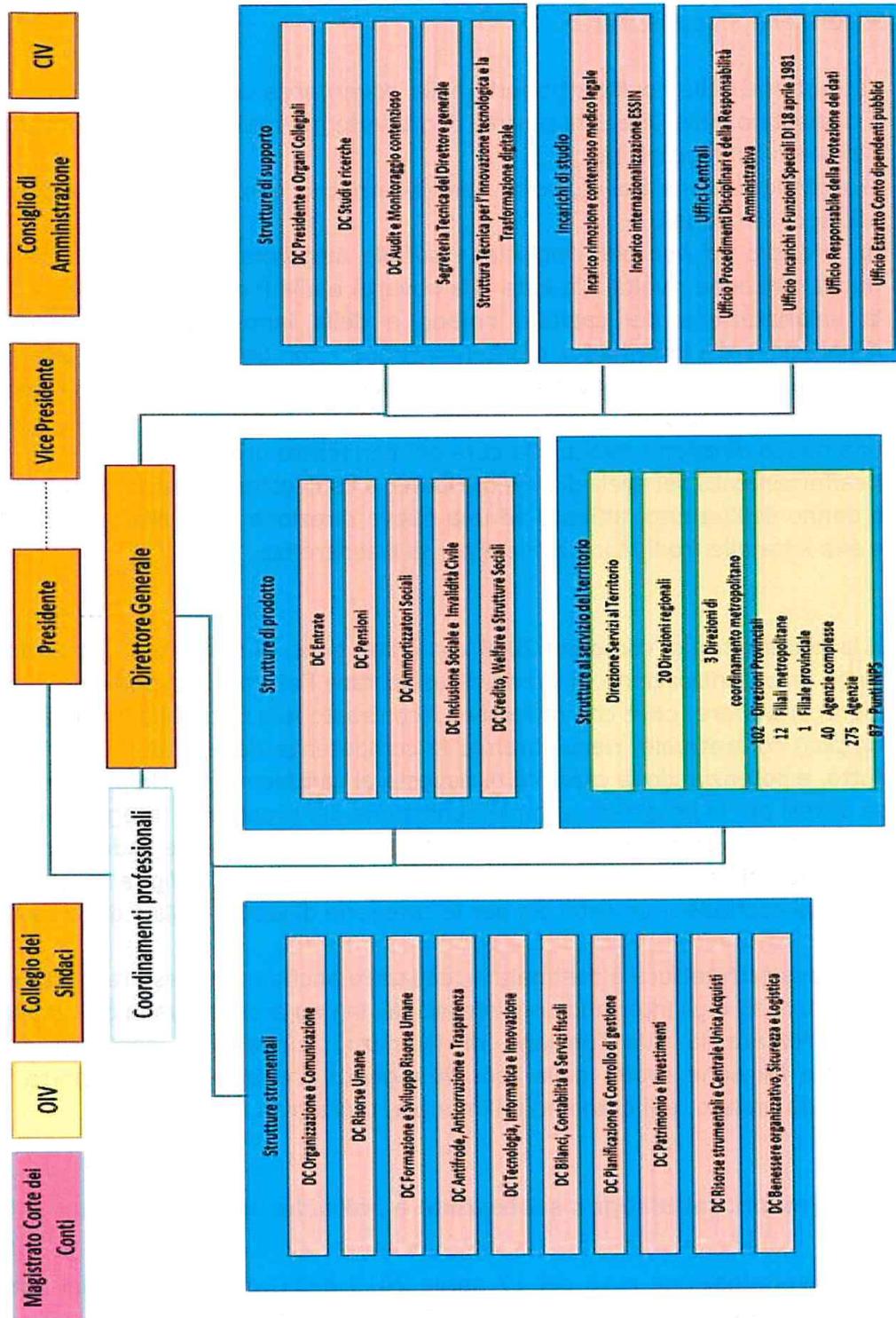
- il rilancio di relazioni sindacali aperte, il dialogo sociale continuo, il confronto con tutti;
- l'apertura di un canale di comunicazione diretta con tutto il personale dell'Istituto, che ha consentito l'emersione di questioni e problematiche della quotidiana attività lavorativa;
- le visite sul territorio, attraverso le quali si è avuta la possibilità di approfondire i problemi locali, anche mediante colloqui personali con i funzionari addetti alle diverse linee di prodotto, in tutte le regioni;
- l'avvio di tavoli di innovazione: 12 "Cellule di cambiamento" attraverso le quali è stato possibile focalizzare l'attenzione su tematiche selezionate in base alla particolare rilevanza strategica nel quadro dell'evoluzione del modello di servizio;
- un confronto continuo con i dirigenti dell'Istituto.
- un intenso e costruttivo confronto con il CIV.

La declinazione finale del riassetto organizzativo è stata opportunamente rielaborata alla luce delle analisi sviluppate e dei punti di vista espressi nel corso dei lavori preparatori. In questo modo è stata disegnata una evoluzione partecipata dell'organizzazione esistente, espressione di un percorso teso a conseguire il risultato maggiormente utile all'Istituto e al Paese con il contributo di tutte le idee, visioni, esigenze, prospettive e passioni recate da ogni soggetto che partecipa e contribuisce alla vita dell'Istituto stesso, prime fra tutte le Organizzazioni che rappresentano le lavoratrici e i lavoratori dell'Istituto.

La nuova architettura interna

Il processo di condivisione descritto si è concluso con la determinazione dell'Organo munito dei poteri del CdA n. 119 del 25 ottobre 2019 avente ad oggetto "Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS", con la quale è stato stabilito il seguente nuovo assetto:

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'INPS



Si evidenziano, in particolare:

- 1) l'attuazione delle novità introdotte nella *governance* dell'Istituto;
- 2) il riequilibrio delle Direzioni centrali di prodotto per realizzare il nuovo *welfare* delineato dal legislatore;
- 3) la riconfigurazione del rapporto centro-territorio con un maggior supporto alle sedi territoriali;
- 4) un presidio *ad hoc* per l'inclusione sociale attraverso la creazione di una nuova direzione rivolta alla lotta alla povertà e alla inclusione sociale;
- 5) la valorizzazione del capitale umano e della innovazione attraverso la separazione tra informatica e organizzazione - con una indicazione chiara di favorire processi di innovazione tecnologica - e la creazione di una nuova direzione formazione;
- 6) una nuova direzione rivolta alla cura del benessere organizzativo;
- 7) il rafforzamento dei livelli di presidio idonei a contrastare le azioni fraudolente a danno dell'Istituto, affidato ad una nuova direzione volta alla prevenzione e alla lotta alle frodi, corruzione e per la trasparenza.

Il lavoro svolto nel corso del 2019 consente, oggi, di mettere a disposizione dell'Ente un'organizzazione in grado di assicurare l'efficace gestione dei nuovi segmenti di *welfare*, oltre che rafforzare il contrasto alle frodi, alle irregolarità e al *dumping* contrattuale, riequilibrando le competenze delle attuali Direzioni di prodotto, e potenziando la capacità di risposta al cambiamento. Un percorso che passa altresì per la progressiva implementazione dei processi di integrazione dei servizi attraverso la reingegnerizzazione dei processi di lavoro e l'adeguamento alle esigenze di semplificazione, anche al fine di superare il *digital divide* che ancora oggi costituisce un ostacolo per le categorie di iscritti della c.d. terza età.

La nuova architettura è destinata a realizzare anche un diverso rapporto con i CAF, i patronati e gli intermediari professionali in una prospettiva in cui l'Istituto possa rafforzare la sua funzione di indirizzo, supporto e controllo della importante funzione svolta dalla rete di soggetti che agevola il rapporto fra l'Istituto, da un lato, e il cittadino e l'impresa, dall'altro.

Risorse umane: fabbisogno sostenibile e politiche assunzionali

Con determinazione n.16 del 17 aprile 2019 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione, l'INPS ha adottato il proprio Piano dei fabbisogni di personale per gli anni 2019/2020; detto Piano è stato approvato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 4 luglio 2019, previa acquisizione del parere favorevole della Presidenza del Consiglio dei Ministri -

Dipartimento Funzione Pubblica, espresso in data 10 giugno 2019 e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, espresso con nota del 20 giugno 2019.

Nel corso dell'anno 2019 l'Istituto ha effettuato le seguenti assunzioni di personale:

n.3339 unità di consulenti protezione sociale, posizione economica C1, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e decorrenza compresa tra il mese di luglio e il mese di novembre 2019. Tali unità di personale sono state individuate attingendo alla graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a 967 posti di consulente protezione sociale nei ruoli del personale dell'INPS, area C, posizione economica C1 (pubblicato nella G.U. 4^a Serie speciale "Concorsi ed esami" n.34 del 27 aprile 2018), approvata con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n.63 del 19 giugno 2019;

n.46 unità di personale inquadrato nella posizione economica B1, a seguito di scorrimento integrale della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a 50 posti nei ruoli del personale amministrativo dell'INPS, area funzionale B, posizione economica B1 (pubblicato nella G.U. IV serie speciale "Concorsi ed esami" n.67 del 24 agosto 2007). Tali unità sono state assunte con decorrenza 30 settembre 2019. L'immissione in servizio di tali unità è stata preceduta da uno specifico corso di formazione/aggiornamento e superamento di un apposito esame-colloquio diretto a verificare la perdurante idoneità dei candidati collocatisi nella relativa graduatoria (approvata con determinazione presidenziale n.3 del 4 giugno 2010), come disposto dall'art. 1, comma 362, lettera a), n.1 e n.2, della legge 30 dicembre 2018, n.145;

n.2 unità inquadrate in Area A, posizione economica A3, per effetto di stabilizzazione di personale in posizione di comando autorizzate con DPCM del 20 giugno 2019 e derivanti da budget 2018, calcolato sulle cessazioni del personale dirigente e non, relative all'anno 2017;

n.6 unità inquadrate in Area A, posizione economica A1, addetti al servizio di portierato o di custodia e vigilanza degli immobili dismessi, di proprietà degli enti previdenziali. Tali immissioni sono finanziate con le risorse ordinarie già autorizzate con DPCM del 20 giugno 2019 (budget 2018, calcolato sulle cessazioni del personale dirigente e non, relative all'anno 2017).

Alla luce delle nuove assunzioni sopra descritte e dei pensionamenti intervenuti nel corso dell'anno la consistenza del personale al 31.12.2019 (al netto delle unità di area C, profilo vigilanza, inseriti nel ruolo ad esaurimento ex determinazione del Direttore generale n. P23/159/2017) può essere così rappresentata nella tabella seguente, a fronte del fabbisogno di organico sostenibile di cui al "Piano dei fabbisogni di personale" adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio d'Amministrazione n. 16 del 17 aprile 2019.

 SEGREARIO

Tabella n. 8

Consistenza personale al 31.12.2019 e fabbisogno det. n. 16 del 17.04.19

	QUALIFICA	Fabbisogno det. 16/2019	Consistenza al 31.12.19
PERSONALE DIRIGENZIALE	Dirigenti 1^ fascia (compreso DG)	43	42
	Dirigenti 2^ fascia	445	408
	Totale personale dirigenziale	488	450
PERSONALE NON DIRIGENZIALE E DELLE ALTRE PROFESSIONALITA'	Totale medici e professionisti	935	840
	Area C	21.304	21.435
	Area B	5.123	4.872
	Area A	908	842
	Insegnanti	12	22
	Totale personale non dirigenziale	27.347	28.011
TOTALE GENERALE		28.770	28.461

La tabella che segue conferma la progressiva contrazione del personale in servizio, diminuito, così come risulta dalla procedura Vega, da 31.848 unità presenti nel 2013 a 28.461 unità presenti al 31 dicembre 2019. La diminuzione della consistenza del personale ha comportato una carenza dell'1,07% rispetto al fabbisogno sostenibile, nonostante le assunzioni di personale da concorsi pubblici effettuate nell'ultimo esercizio.

Tabella n.9

Confronto dotazione organica e consistenza del personale INPS anni 2013 - 2019

	Dotazione organica*	Consistenza al 31.12.**	Carenza %
2013	29.999	31.848	6,16
2014	29.999	30.837	2,79
2015	29.999	28.921	-3,59
2016	29.934	28.360	-5,26
2017	29.943	28.033	-6,38
2018	29.943	26.971	-9,93
2019	28.770	28.461	-1,07

*fabbisogno sostenibile determinazione organo munito dei poteri del CdA n. 16 del 17.04.2019

**per l'esercizio 2019 la consistenza è aggiornata al 31.12.2019

Nel corso dell'anno 2019 si sono succeduti inoltre vari e rilevanti interventi normativi che impattano direttamente e indirettamente sulla definizione del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022, elaborato in base alle esigenze di personale necessario per l'assolvimento in modo efficiente ed efficace dei numerosi compiti istituzionali e adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 6 maggio 2020.